



COMUNE DI ROSATE

Città Metropolitana di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 – 20088 Rosate (MI) – Tel. 02.90830.1 – Fax 02.908.48046

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 54 del 17/05/2018

Oggetto: MISURE ORGANIZZATIVE IN APPLICAZIONE DELLE NORME POSTE A TUTELA DELLA PRIVACY - ADEGUAMENTO ORGANIZZATIVO ED INFORMATICO PER L'APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO EUROPEO SULLA PRIVACY ENTRO IL 25 MAGGIO 2018 - APPROVAZIONE ED INDIVIDUAZIONE RESPONSABILI INTERNI ED ESTERNI DEL TRATTAMENTO

L'anno duemiladiciotto addì diciassette del mese di Maggio alle ore 17:00, nella SEDE COMUNALE, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Il Sindaco Del Ben Daniele la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Baselice.

Intervengono i Signori:

| N° | Qualifica | Nome | Presente | Assente |
|----------|-------------|-----------------|----------|---------|
| <u>1</u> | Sindaco | DEL BEN DANIELE | X | |
| <u>2</u> | Vicesindaco | VENGHI CLAUDIO | X | |
| <u>3</u> | Assessore | ORENI MONICA | X | |
| <u>4</u> | Assessore | CONTI GIOVANNI | X | |
| <u>5</u> | Assessore | GUANI CRISTINA | | X |

PRESENTI: 4 ASSENTI: 1

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

OGGETTO: MISURE ORGANIZZATIVE IN APPLICAZIONE DELLE NORME POSTE A TUTELA DELLA PRIVACY - ADEGUAMENTO ORGANIZZATIVO ED INFORMATICO PER L'APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO EUROPEO SULLA PRIVACY ENTRO IL 25 MAGGIO 2018 - APPROVAZIONE ED INDIVIDUAZIONE RESPONSABILI INTERNI ED ESTERNI DEL TRATTAMENTO

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che:

- il Consiglio Comunale dovrà adottare un apposito regolamento per la gestione della riservatezza dei dati personali, che dovrà prendere atto delle modifiche che produrrà l'abrogazione del vigente codice della privacy, di cui il Garante ha già prodotto uno schema all'esame dei competenti organi governativi e parlamentari;
- nelle more dell'approvazione del nuovo codice della privacy o del provvedimento a carattere normativo che lo sostituirà si rende necessario adeguare la struttura comunale alle principali disposizioni comunitarie, fin quando non sarà possibile adottare un regolamento organico;
- il 25 maggio 2018 entrerà in vigore il Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla "Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati";

Richiamato:

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" (di seguito Regolamento) in particolare:
 - l'art. 39 dello stesso Regolamento che prevede l'individuazione del RPD con in capo a tale figura i seguenti compiti:
 - a) "informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal presente regolamento nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;
 - b) sorvegliare l'osservanza del presente regolamento, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo
 - c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35
 - d) cooperare con l'autorità di controllo
 - e) fungere da punto di contatto per l'autorità di controllo per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione

Visti gli artt. 37 commi 3, 5, 6 e 7 e 38 commi 1, 2, 3, 5 e 6 che definiscono le modalità di designazione del Responsabile della protezione dei dati e alcune indicazioni sulla sua posizione come segue:

- nel caso di autorità pubbliche o organismi pubblici, il responsabile della protezione dati può essere designato per più di esse, tenuto conto della loro struttura organizzativa e dimensione;
- il responsabile della protezione dei dati è designato in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39;
- il responsabile della protezione dei dati può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi;
- i dati di contatto del responsabile della protezione dei dati devono essere pubblicati e comunicati all'autorità di controllo da parte del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento;
- il responsabile della protezione dei dati deve essere tempestivamente e adeguatamente coinvolto in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali;

- al responsabile della protezione dei dati debbono essere fornite le risorse necessarie per assolvere i propri compiti e accedere ai dati personali e ai trattamenti e per mantenere la propria conoscenza specialistica;
- il responsabile della protezione dei dati non riceve alcuna istruzione per quanto riguarda l'esecuzione dei compiti suddescritti;
- il responsabile della protezione dei dati non è rimosso o penalizzato dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento per l'adempimento dei propri compiti;
- il responsabile della protezione dei dati riferisce direttamente al vertice gerarchico del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento;
- il responsabile della protezione dei dati è tenuto al segreto o alla riservatezza in merito all'adempimento dei propri compiti, in conformità del diritto dell'Unione o degli Stati membri;
- il responsabile della protezione dei dati può svolgere altri compiti e funzioni; il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento si assicura che tali compiti e funzioni non diano adito a un conflitto di interessi;

RICHIAMATI altresì:

- il D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 comunemente chiamato Codice in materia di protezione dei dati personali provvedimento in corso di revisione
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 come riformato dal D.Lgs. 97/2016, ad oggetto gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni
- Le linee guida del Garante Privacy, ed in particolare quelle attinenti la profilazione on line (19 marzo 2015); il trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati (15 maggio 2014); il trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web (2 marzo 2011); il trattamento di dati personali di lavoratori per finalità di gestione del rapporto di lavoro in ambito pubblico (14 giugno 2007); il trattamento di dati personali per finalità di pubblicazione e diffusione di atti e documenti di enti locali (19 aprile 2007) e infine quelle attinenti la posta elettronica e Internet;

DATO ATTO CHE:

- i criteri per l'individuazione del responsabile della protezione dei dati previsti dal richiamato co. 5, art. 37, Regolamento sono, sinteticamente, le qualità professionali, la conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati e la capacità di assolvere i compiti previsti dal Regolamento stesso;
- relativamente ai suddetti criteri, le sopracitate linee guida definite dal gruppo di lavoro articolo 29 in materia di protezione dei dati personali istituito dalla direttiva 95/46/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 ottobre 1995, non offrono dettagliate definizioni, ma sottolineano, oltre all'importanza della padronanza della normativa di settore europea e nazionale, la rilevanza della conoscenza del contesto organizzativo, delle operazioni di trattamento e delle problematiche in materia di protezione dei dati del titolare del trattamento, delle norme e procedure amministrative applicabili e il rilievo di qualità professionali, quali l'integrità e elevati standard deontologici;
- alla luce di tali linee guida, si ritiene privilegiare la designazione del responsabile della protezione dei dati nell'ambito esterno del Comune di Rosate;

TENUTO CONTO CHE il nuovo Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali entrato in vigore il 24 maggio 2016:

- costituisce un salto di qualità nei rapporti del cittadino e nello sviluppo di servizi digitali, nel sistema delle responsabilità e nell'implementazione di misure di sicurezza a protezione dei dati personali;
- diventerà definitivamente applicabile in via diretta in tutti i Paesi UE a partire dal 25 maggio 2018, quando dovrà essere garantito il perfetto allineamento fra la normativa nazionale in materia di protezione dati e le disposizioni del Regolamento;

- gli enti locali quindi, entro il 25 maggio 2018 devono organizzarsi e adeguarsi alle nuove regole.

PRECISANDO AL RIGUARDO CHE:

- l'attuazione del Regolamento UE presuppone il diretto coinvolgimento del vertice delle P.A. stando che comporta un cambiamento anche culturale poiché i cittadini, con le nuove disposizioni, sono al centro del sistema e agli stessi viene riconosciuto un livello elevato e uniforme di tutela dei dati e soprattutto un maggiore controllo sull'utilizzo dei dati stessi. Sono riconosciuti infatti ai cittadini: il diritto alla portabilità dei dati, il diritto all'oblio (riconosciuto fino ad ora solo a livello giurisprudenziale), il diritto di essere informato in modo trasparente, leale e dinamico sui trattamenti effettuati sui suoi dati e di controllare, il diritto di essere informato sulle violazioni dei propri dati personali ("data breach", notificazione di una violazione di dati), il diritto di essere avvertiti dalle pubbliche amministrazioni e dalle imprese delle violazioni dei loro dati personali (data breach notification) entro le 72 ore, il diritto di dare mandato a un organismo apposito di proporre il reclamo per loro conto e di esercitare per loro conto i diritti sui propri dati (v. artt. 77, 78 e 79) nonché, il diritto di ottenere il risarcimento dei danni causato dalla violazione del regolamento;
- il Garante per la protezione dei dati personali sta svolgendo un ruolo chiave, nella complessa opera di armonizzazione delle normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali oggi vigenti e dei propri precedenti provvedimenti generali dal forte impatto sulle pubbliche amministrazioni (posta elettronica ed internet, videosorveglianza, amministratori di sistema, trasparenza on line) rispetto ai nuovi principi, istituti e responsabilità previsti dal nuovo testo.

SOTTOLINEANDO CHE:

- il Regolamento impone una forte responsabilizzazione poiché la protezione dei dati personali diventa un "asset strategico" delle pubbliche amministrazioni che deve essere valutato prima, già nel momento di progettazione di nuove procedure, prodotti o servizi, (principi "data protection by design" e "data protection by default") e non più un mero adempimento formale,
- ogni pubblica amministrazione al riguardo ha diversi obblighi:
 - l'obbligo, prima di procedere al trattamento, di effettuare una valutazione dell'impatto ("privacy impact assessment"), dei trattamenti previsti dal Regolamento quando un tipo di trattamento può presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche. La valutazione di impatto privacy richiede una puntuale e documentata analisi dei rischi per i diritti e le libertà degli interessati;
 - l'obbligo di rendicontazione ("principio di accountability") ossia, di dimostrare:
 - di avere adottato le misure di sicurezza adeguate ed efficaci a protezione dei dati e, costantemente riviste e aggiornate e che le proprie attività;
 - che i trattamenti sono conformi con i principi e le disposizioni del Regolamento europeo, compresa l'efficacia delle misure. Al fine di poter dimostrare la conformità alle disposizioni del Regolamento, viene previsto l'obbligo di tenuta di un registro delle attività di trattamento effettuate sotto la propria responsabilità con relativa descrizione delle misure di sicurezza (art. 30) tecniche e organizzative e che su richiesta, deve essere messo a disposizione dell'autorità di controllo.
- l'obbligo di nominare una nuova figura: il "data protection officer" (responsabile della protezione dei dati personali) che deve sempre essere "coinvolto in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali". Il data protection officer (DPO) dovrà presidiare i profili privacy organizzativi attraverso un'opera di sorveglianza sulla corretta applicazione del regolamento europeo, della normativa privacy e sulla normativa interna, sull'attribuzione delle responsabilità, informazione, sensibilizzazione e formazione del personale, informazione, consulenza e rilascio di pareri. Il data protection officer sarà tenuto a presidiare i profili privacy, cooperare con l'Autorità Garante e riferisce direttamente al vertice gerarchico del titolare del trattamento. Il Data protection officer costituirà un punto di riferimento e di contatto per i cittadini che

potranno rivolgersi per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti derivanti dal regolamento europeo. Nell'eseguire i propri compiti il data protection officer considera debitamente i rischi inerenti al trattamento, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del medesimo.

- In riferimento in particolare al profilo della sicurezza del trattamento, il Regolamento (v. art. 32):
 - prevede l'obbligo di mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche. Il profilo del costo di attuazione delle misure di sicurezza costituisce una novità importante per il nostro ordinamento;
 - richiede alle pubbliche amministrazioni di andare oltre le regole e gli aspetti formali: i dirigenti, funzionari devono essere attori di un profondo cambiamento culturale con forte impatto organizzativo.

RILEVATO che il Regolamento Europeo entra in vigore senza la necessità di adozione di alcun specifico provvedimento

RITENUTO, alla luce dei nuovi adempimenti, dover procedere all'individuazione delle figure previste e precisamente:

- Titolare del trattamento: Comune di Rosate
(rappresentato dal Sindaco o Suo delegato)
Responsabile dei dati personali raccolti o meno in banche dati, automatizzate o cartacee, è responsabile del rispetto dei principi applicabili al trattamento di dati personali stabiliti dall'art. 5 del RGPD: liceità, correttezza e trasparenza; limitazione della finalità; minimizzazione dei dati; esattezza; limitazione della conservazione; integrità e riservatezza. A tali fini mette in atto misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire, ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento di dati personali sia effettuato in modo conforme al RGPD.
Le misure sono definite fin dalla fase di progettazione e messe in atto per applicare in modo efficace i principi di protezione dei dati e per agevolare l'esercizio dei diritti dell'interessato stabiliti dagli articoli 15-22 RGPD, nonché le comunicazioni e le informazioni occorrenti per il loro esercizio.
- Contitolare del trattamento : Altro Ente in caso di servizi in convenzione
- Delegati Interni/Responsabili del trattamento: tutti i Responsabili di P.O. delle strutture / servizi in cui si articola l'organizzazione del Comune.
E' nominato Responsabile del trattamento di tutte le banche dati personali esistenti nell'articolazione organizzativa di rispettiva competenza. Il Responsabile deve essere in grado di offrire garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse, per mettere in atto le misure tecniche e organizzative di cui all'art. 5 rivolte a garantire che i trattamenti siano effettuati in conformità al RGPD.
- Responsabili Esterni del trattamento: tutte del aziende, Società, Ditte e soggetti terzi per l'attività di loro competenza su delega dell'Ente titolare
- Sub - Responsabile del trattamento: gli incaricati del trattamento nel Codice Privacy.
Sono nominati da parte di ciascun responsabile del trattamento per specifiche attività di trattamento, nel rispetto degli stessi obblighi contrattuali che legano il Titolare ed il Responsabile primario;
le operazioni di trattamento possono essere effettuate solo da incaricati che operano sotto la diretta autorità del Responsabile attenendosi alle istruzioni loro impartite per iscritto che individuano specificatamente l'ambito del trattamento consentito. Il Responsabile risponde, anche dinanzi al Titolare dell'inadempimento, dell'operato del subresponsabile, anche ai fini del risarcimento di eventuali danni causati dal trattamento, salvo dimostri che l'evento dannoso non gli è in alcun modo imputabile e che ha vigilato in modo adeguato sul suo operato.

- Responsabile della protezione dati (DPO – Data Protection Officer): soggetto esterno
Figura nuova creata allo scopo del potenziamento del controllo dell'efficacia e della sicurezza dei sistemi di protezione dei dati personali.
Il Responsabile della protezione dei dati è incaricato, infatti, dei seguenti compiti:
 - a) informare e fornire consulenza al Titolare ed al Responsabile nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD e dalle altre normative relative alla protezione dei dati. In tal senso il DPO effettua attività di formazione interna per il personale che tratta dati personali, e decide a quali trattamenti dedicare maggiori risorse e tempo in relazione al rischio riscontrato;
 - b) sorvegliare l'osservanza del RGPD e delle altre normative relative alla protezione dei dati, fermo restando le responsabilità del Titolare e del Responsabile del trattamento. Fanno parte di questi compiti la raccolta di informazioni per individuare i trattamenti svolti, l'analisi e la verifica dei trattamenti in termini di loro conformità, l'attività di informazione, consulenza e indirizzo nei confronti del Titolare e del Responsabile del trattamento;
 - c) sorvegliare sulle attribuzioni delle responsabilità, sulle attività di sensibilizzazione, formazione e controllo poste in essere dal Titolare e dal Responsabile del trattamento;
 - d) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione di impatto sulla protezione dei dati (DPIA) e sorvegliarne lo svolgimento;
 - e) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali e fungere da punto di contatto per detta Autorità;
 - f) verificare la tenuta dei registri del Titolare e del/dei Responsabili sul trattamento.

RITENUTO con il presente atto, anche al fine di rispondere al principio di semplificazione amministrativa, di individuare, nell'ambito delle facoltà che la normativa in materia riconosce al Titolare, i responsabili e gli incaricati del trattamento dei dati personali del Comune di Rosate;

RITENUTO pertanto di individuare e nominare responsabili del trattamento dei dati personali/Delegati Interni i Responsabili titolari di P.O. della Strutture di cui si compone la Struttura Organizzativa dell'Ente;

PRECISATO che i suddetti Titolari di P.O. saranno responsabili esclusivamente dei trattamenti relativi alle materie di rispettiva competenza e dovranno assicurare che tali trattamenti siano effettuati nel pieno rispetto delle disposizioni normative inerenti alla tutela della riservatezza;

RITENUTO altresì dover individuare quali Responsabili Esterni le seguenti aziende/Società:

- Banca Monte dei Paschi di Siena – Agenzia di Rosate - Tesoriere Comunale
 - ABACO Srl – Agente di Riscossione Tributi
 - MAGGIOLI SpA – incaricata della predisposizione degli stipendi e modelli inerenti il personale dipendente
 - EXITONE SpA - incaricata della Prevenzione e Sicurezza sui luoghi di lavoro
 - EXITONE SpA – incaricata della sorveglianza sanitaria dei dipendenti comunali
 - Si.Net Servizi Informatici Srl – incaricata della manutenzione hardware e software e backup dati server
 - Si.Net Servizi Informatici Srl – gestore del sito istituzionale dell'Ente
 - Ufficio del Piano di Zona - attuazione del Piano di Zona dell'Abbategrasso per i servizi Sociali
 - Lorecam Srl - aggiornamento ruoli matricolari dipendenti comunali
 - Comune di Motta Visconti Servizio Tutela Minori – convenzione per il servizio Tutela
 - ASSP Azienda Speciale Servizi alla Persona Abbiategrasso – convenzione per il servizio di: Segretariato Sociale- servizio Sociale Professionale e Servizio Assistenza Domiciliare

RITENUTO inoltre di individuare incaricati del trattamento dei dati personali e autorizzati del trattamento dei dati sensibili di pertinenza tutti i dipendenti del Comune precisando che:

- tutti i dipendenti che, anche occasionalmente, per dovere d'ufficio, utilizzano i personal computer e/o compiono attività istruttoria nell'ambito dello svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Ente ed in relazione ai compiti e alle mansioni loro assegnati sono incaricati del trattamento dei dati afferenti a persone fisiche e giuridiche di pertinenza

della propria struttura (includere le relative banche dati), ad esclusione del personale operaio;

- tutti i dipendenti del Comune sono inoltre incaricati del trattamento dei dati personali di pertinenza delle Strutture e dei Servizi non di appartenenza qualora essi siano necessari per lo svolgimento dell'attività istruttoria di competenza in relazione ai compiti affidati;
- gli incaricati del trattamento dei dati personali e autorizzati del trattamento dei dati sensibili così individuati possono effettuare qualunque operazione o complesso di operazioni ascrivibili alla definizione di trattamento dati;

DATO atto che formalmente gli incaricati dovranno essere nominati da parte di ciascun responsabile del trattamento per specifiche attività di trattamento, nel rispetto degli stessi obblighi contrattuali che legano il Titolare ed il Responsabile primario;

RITENUTO, nel contempo, di disciplinare, con le misure che precedono e seguono l'organizzazione privacy;

ATTESO che le suddette "Misure Organizzative":

- disciplinano i profili generali di attuazione della normativa in materia di trattamento dei dati personali e le relative modalità applicative;
- stabiliscono le modalità e le procedure di trattamento, gestione, diffusione e controllo dei dati personali, a norma delle vigenti disposizioni in tema Privacy;

VISTI:

- il D.Lgs 267/2000;
- il D.Lgs. 196/2003;
- il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali (RGPD)
- lo Statuto;

RILEVATO che il presente atto non comporta impegno di spesa a carico del bilancio dell'Ente e pertanto non ha rilevanza sotto il profilo contabile;

VISTO il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, dal Responsabile del servizio Amministrativo in merito alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto;

VISTO che il Responsabile Servizi Finanziari non esprime alcun parere sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, in quanto la stessa è priva di rilevanza contabile;

CON voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1. Di confermare che titolare del trattamento è il Comune di Rosate rappresentato dal legale rappresentante/ Sindaco pro – tempore o suo delegato;
2. Di individuare quale contitolare qualsiasi altro Ente con i quali il Comune di Rosate ha stipulato convenzioni
3. Di individuare e nominare quali Delegati Interni/ Responsabili del trattamento dei dati personali i Titolari di posizione Organizzativa della Strutture di cui si compone la Struttura Organizzativa dell'Ente;
4. Di individuare e nominare quali Responsabili Esterni del trattamento per le attività di loro competenza su delega dell'Ente titolare le seguenti aziende:
 - Banca Monte dei Paschi di Siena – Agenzia di Rosate - Tesoriere Comunale
 - ABACO Srl – Agente di Riscossione Tributi
 - MAGGIOLI SpA – incaricata della predisposizione degli stipendi e modelli inerenti il personale dipendente
 - EXITONE SpA - incaricata della Prevenzione e Sicurezza sui luoghi di lavoro
 - EXITONE SpA – incaricata della sorveglianza sanitaria dei dipendenti comunali

- Si.Net Servizi Informatici Srl – incaricata della manutenzione hardware e software e backup dati server
- Si.Net Servizi Informatici Srl – gestore del sito istituzionale dell'Ente
- Ufficio del Piano di Zona - attuazione del Piano di Zona dell'Abbategrasso per i servizi Sociali
- Lorecam Srl - aggiornamento ruoli matricolari dipendenti comunali
- Comune di Motta Visconti Servizio Tutela Minori – convenzione per il servizio Tutela
- ASSP Azienda Speciale Servizi alla Persona Abbiategrasso – convenzione per il servizio di: Segretariato Sociale- servizio Sociale Professionale e Servizio Assistenza Domiciliare nonché ogni altra Ditta incaricata che si trova a trattare dati personali;

5. Di dare atto che i Titolari di P.O. sono responsabili esclusivamente dei trattamenti relativi alle materie di rispettiva competenza e dovranno assicurare che tali trattamenti siano effettuati nel pieno rispetto delle disposizioni normative inerenti alla tutela della riservatezza;

6. Di individuare incaricati del trattamento dei dati personali e autorizzati del trattamento dei dati sensibili di pertinenza tutti i dipendenti del Comune di Rosate e precisamente:

- tutti i dipendenti che, anche occasionalmente, per dovere d'ufficio, utilizzano i personal computer e/o compiono attività istruttoria nell'ambito dello svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Ente ed in relazione ai compiti e alle mansioni loro assegnati sono incaricati del trattamento dei dati afferenti a persone fisiche e giuridiche di pertinenza della propria struttura (includere le relative banche dati), ad esclusione del personale operaio;
- tutti i dipendenti del Comune sono inoltre incaricati del trattamento dei dati personali di pertinenza delle Strutture e dei Servizi non di appartenenza qualora essi siano necessari per lo svolgimento dell'attività istruttoria di competenza in relazione ai compiti affidati;
- gli incaricati del trattamento dei dati personali e autorizzati del trattamento dei dati sensibili così individuati possono effettuare qualunque operazione o complesso di operazioni ascrivibili alla definizione di trattamento dati;

7. Di dare atto che formalmente gli incaricati dovranno essere nominati da parte di ciascun responsabile del trattamento per specifiche attività di trattamento, nel rispetto degli stessi obblighi contrattuali che legano il Titolare ed il Responsabile primario (le operazioni di trattamento possono essere effettuate solo da incaricati che operano sotto la diretta autorità del Responsabile attenendosi alle istruzioni loro impartite per iscritto che individuano specificatamente l'ambito del trattamento consentito. Il Responsabile risponde, anche dinanzi al Titolare dell'inadempimento, dell'operato del subresponsabile, anche ai fini del risarcimento di eventuali danni causati dal trattamento, salvo dimostri che l'evento dannoso non gli è in alcun modo imputabile e che ha vigilato in modo adeguato sul suo operato).

8. Di dare atto che è stata predisposta bozza di Regolamento relativo alla privacy ed è in itinere la predisposizione del registro del trattamento dei dati;

9. Di dare atto che è in itinere la formalizzazione dell'individuazione del Data Protection Officer per il quale il Settore Istituzionale ha effettuato una indagine di mercato per valutare la nomina;

10. Di dare atto che le misure di sicurezza sono contenute nel DPS nonché nel documento „Misure di sicurezza“ agli atti presso il Settore Istituzionale;

11. Di trasmettere il presente atto a tutti i Responsabili per gli adempimenti di competenza e per la comunicazione del contenuto dello stesso a tutti i dipendenti per la sua concreta attuazione;

12. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo on line e nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito web dell'Ente, ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. riguardante di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Quindi, stante l'urgenza di dare attuazione al presente provvedimento, in considerazione della data di entrata in vigore del Regolamento, la Giunta Comunale

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

**Il Sindaco
Del Ben Daniele**

**Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria Basalice**

(atto sottoscritto digitalmente)



COMUNE DI ROSATE

Città Metropolitana di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 – 20088 Rosate (MI) – Tel. 02.90830.1 – Fax 02.908.48046

Settore Istituzionale - Personale Giuridico - Servizi Sociali
Segreteria del Sindaco

PROPOSTA DI GIUNTA N. 60 DEL 16/05/2018

OGGETTO: MISURE ORGANIZZATIVE IN APPLICAZIONE DELLE NORME POSTE A TUTELA DELLA PRIVACY - ADEGUAMENTO ORGANIZZATIVO ED INFORMATICO PER L'APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO EUROPEO SULLA PRIVACY ENTRO IL 25 MAGGIO 2018 - APPROVAZIONE ED INDIVIDUAZIONE RESPONSABILI INTERNI ED ESTERNI DEL TRATTAMENTO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Note:

16/05/2018

Il Responsabile
PIROVANO DANIELA / ArubaPEC S.p.A.
(parere sottoscritto digitalmente)